



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIVISIONE RISORSE

SETTORE RISORSE UMANE

Reclutamento e Concorsi

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC

Tel. 0161 261535-587 Fax 0161 210718

concorsi@uniupo.it

Decreto del Direttore Generale Rep. n. 605/2019 del 09/05/2019

OGGETTO: procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento, art. 24 bis della Legge 240/2010, di n. 1 Tecnologo con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato, a tempo pieno, della durata di 30 mesi, eventualmente prorogabili, per il Dipartimento di Medicina Traslazionale dell'Università del Piemonte Orientale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed il Regolamento di attuazione di Ateneo;

VISTA la Legge 05.02.1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 "Regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTA la Legge 15.05.1997, n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modificazioni e integrazioni";

VISTA la Legge 12.03.1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D. Lgs. 07.03.2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" come modificato dal D. Lgs. 30.12.2010 n. 235;

VISTO il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005 n. 246";

VISTO il D.P.R. 30.07.2009, n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della L. 148/2002";

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 24-bis;

VISTA la Legge 15.11.2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) e in particolare, l'art. 15 recante disposizioni relative alla presentazione di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTA la Legge 06.11.2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";



VISTO il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Legge 06.08.2013, n. 97 “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge Europea 2013”;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, direttamente applicabile dal 25.05.2018;

VISTO il vigente Regolamento di Ateneo per il reclutamento di Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della Legge n. 240/2010 emanato con D.R. Rep. n. 948/2018 del 30.08.2018;

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca – sezione Università e Aziende Ospedaliero-universitarie del 19.04.2018;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Traslazionale del 05.02.2019, con la quale è stata proposta l'attivazione di una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento, ex art. 24 bis della Legge 240/2010, di un Tecnologo con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato, a tempo pieno, della durata di 30 mesi, eventualmente prorogabili;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3/2019/9.13 del 17.04.2019 con la quale è stata approvata la predetta proposta di attivazione;

CONSIDERATO che i costi del contratto, comprensivi degli oneri a carico ente, sono posti totalmente a carico degli overheads di progetti di ricerca a disposizione del Dipartimento di Medicina Traslazionale;

ESAMINATO ogni opportuno elemento

DECRETA

ART. 1

NUMERO POSTI E PROFILO PROFESSIONALE

1. È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 1 Tecnologo con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato, a tempo pieno, art. 24 bis della Legge 240/2010, mediante stipula di un contratto di lavoro della durata di 30 mesi, eventualmente prorogabili, per il Dipartimento di Medicina Traslazionale.

2. Il tecnologo dovrà partecipare alla ricerca scientifica inerente il Progetto di Eccellenza “Aging” occupandosi della gestione tecnica e svolgendo un ruolo di referente tecnico a disposizione dei ricercatori per lo sviluppo dei protocolli sperimentali relativi all'analisi del metabolismo cellulare e mitocondriale mediante fluororespirometro ad alta risoluzione in real-time (Oroboros) con riferimento alla preparazione dei campioni, esecuzione dell'esperimento e interpretazione dei dati tecnici.

3. Ai sensi della vigente normativa in materia sarà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la conoscenza della lingua straniera inglese.

ART. 2

REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:



- Laurea Specialistica o Laurea Magistrale, conseguite rispettivamente ai sensi del D.M. 509/99 e del D.M. 270/2004, oppure Diploma di Laurea conseguito secondo la normativa in vigore precedentemente al D.M. 509/1999, in Biotecnologie Mediche e/o Farmaceutiche e Veterinarie, in Biologia, in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche; sono ammessi i candidati in possesso di titoli di studio dichiarati equipollenti a quelli sopradescritti, secondo la normativa vigente.

2. Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo accademico al titolo richiesto dal bando; in alternativa i candidati devono dichiarare di aver presentato la richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando, con la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e allegarne copia alla domanda, come prescritto al successivo art. 3 comma 4; in questo caso i candidati sono ammessi con riserva fermo restando che il provvedimento di equivalenza del titolo accademico dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'eventuale assunzione.

3. Cittadinanza italiana (gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini italiani) o di uno degli Stati membri dell'U.E.; possono altresì accedere alla selezione i familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;

4. età non inferiore ad anni 18;

5. godimento dei diritti civili e politici in Italia (se cittadino italiano);

6. godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza per i cittadini stranieri, nonché l'adeguata conoscenza della lingua italiana;

7. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per avere conseguito lo stesso mediante documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

8. non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti.

9. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

10. Sono in ogni caso esclusi dalla partecipazione alla selezione coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

ART. 3

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E ALLEGATI

1. Il candidato, nella domanda di ammissione, da redigere secondo il modello allegato, dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46-47 D.P.R. 445/2000, oltre al proprio cognome, nome e codice fiscale:

a) data e luogo di nascita;

b) la residenza anagrafica;

c) la cittadinanza posseduta;

d) per i cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, oppure i motivi della mancata iscrizione o cancellazione;

e) la regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva (per i nati fino al 1985);



f) (solo per i cittadini stranieri) di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza (o i motivi del mancato godimento) e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

g) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. n. 3/1957;

h) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti; in caso contrario devono essere indicate le condanne riportate e la data di sentenza dell'Autorità Giudiziaria che le ha emesse (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

i) il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione; i candidati in possesso di titoli di studio stranieri, devono allegare alla domanda quanto indicato al successivo comma 5;

j) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego messo a selezione;

k) il possesso di titoli di preferenza di cui all'articolo 5 comma 4 del D.P.R. 487/94;

l) di conoscere la lingua straniera inglese e se cittadini stranieri di conoscere la lingua italiana;

m) se portatori di handicap riconosciuto e certificato ai sensi della Legge n. 104/1992, di aver necessità di ausili o di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio.

n) di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità con la partecipazione alla selezione (ovvero trovarsi in una delle seguenti condizioni: avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Il candidato deve indicare nella domanda il recapito eletto ai fini della partecipazione, completo di recapito telefonico ed e-mail da utilizzare per comunicazioni urgenti.

2. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta con firma autografa originale a pena di esclusione.

3. I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione, compilata secondo l'ALLEGATO A al bando:

a) una fotocopia di un valido documento di identità;

b) dichiarazione sostitutiva recante l'indicazione dei titoli utili ai fini della valutazione compilata secondo ALLEGATO B al bando.

c) le eventuali pubblicazioni scientifiche con le modalità descritte al successivo art. 5;

4. I candidati che siano in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono allegare alla domanda, copia del provvedimento di equivalenza, rilasciato dalle competenti autorità. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso ma sia stata avviata la relativa procedura con le modalità previste all'art. 38 del D. Lgs 165/2001; a tal fine è richiesta la fotocopia dell'avvenuta presentazione della richiesta di riconoscimento dei titoli di studio stranieri a carattere accademico effettuata con le modalità di cui all'ALLEGATO C al bando.

5. I candidati stranieri che, ai sensi della vigente normativa, non possano utilizzare le dichiarazioni sostitutive devono documentare il possesso dei titoli con le modalità di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000.

6. I titoli dichiarati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.



7. L'Ateneo è tenuto ad effettuare, ai sensi del D.P.R. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

8. L'amministrazione, qualora riscontri delle irregolarità o delle omissioni sanabili nelle dichiarazioni ne darà comunicazione all'interessato il quale è tenuto alla regolarizzazione e al completamento delle dichiarazioni stesse.

9. Nel caso di dichiarazione risultata falsa, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione, fermo restando quanto disposto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

ART. 4

TERMINE DI PRESENTAZIONE E MODALITA' DI INVIO

1. Il termine di presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del presente bando, nella Gazzetta Ufficiale 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami"; qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

2. Le domande, con i relativi allegati (indicati al precedente articolo) possono essere presentate secondo una delle seguenti modalità:

a) a mano, presso l'Ufficio Protocollo dell'Università del Piemonte Orientale, Via Duomo 6 Vercelli, da lunedì a venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00;

b) con raccomandata indirizzata al Direttore Generale dell'Università del Piemonte Orientale, Via Duomo 6, 13100 Vercelli, riportando sulla busta di invio la richiesta di partecipazione alla selezione e il titolo della selezione; le domande inviate a mezzo raccomandata sono considerate pervenute in tempo utile se spedite entro la data di scadenza del bando; a tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

3. La domanda di ammissione può inoltre essere inviata mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo@pec.uniupo.it Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto: la richiesta di partecipazione alla selezione e il titolo completo della selezione. L'istanza mediante PEC può essere trasmessa con le seguenti modalità:

a) con firma digitale, apposta su tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa;

b) con trasmissione di copia della documentazione sottoscritta in modo autografo in originale, acquisite mediante scanner in formato *.PDF non modificabile*, unitamente alla copia di un documento di identità del sottoscrittore.

La validità della trasmissione del messaggio PEC è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005, n. 68.

4. L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.



ART. 5 PUBBLICAZIONI

1. Le pubblicazioni scientifiche, da allegare all'istanza, possono essere presentate in originale o in copia autenticata ovvero in fotocopia con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (ALLEGATO B).
2. Per le pubblicazioni stampate in Italia, devono risultare assolti gli obblighi di cui alla L. n. 106/2004; l'assolvimento di tali obblighi è certificato da idonea documentazione o da apposita dichiarazione sostitutiva, allegate alla domanda; per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.
3. Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine, se essa è una delle seguenti: italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo; altrimenti devono essere tradotte in lingua italiana o in una delle predette lingue.
I testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale e dovranno essere corredati da apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che ne attesti la conformità all'originale.
4. Le pubblicazioni possono essere inviate in formato cartaceo o, preferibilmente su supporto informatico in formato *.PDF*

ART. 6 ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

1. In caso di mancanza di alcune delle dichiarazioni di cui agli articoli precedenti, l'Ateneo provvederà, ove possibile, alla loro regolarizzazione; non sono regolarizzabili le seguenti tipologie di irregolarità che determinano l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:
 - a) il mancato possesso dei requisiti di ammissione;
 - b) il mancato rispetto del termine tassativo di invio delle istanze di partecipazione;
 - c) la mancata sottoscrizione autografa, in originale, della domanda di partecipazione;
 - d) la mancata allegazione della fotocopia di un valido documento di identità.
2. L'Amministrazione dispone con provvedimento motivato l'esclusione e la comunica all'interessato.

ART. 7 COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. Ai sensi dell'art 6 del "Regolamento di Ateneo per Il reclutamento dei tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della Legge n. 240/2010" emanato con D.R. Rep. n. 948/2010 del 30/08/2018, la Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore Generale, su proposta del Dipartimento interessato.
2. La Commissione è formata da 3 componenti, scelti sulla base della professionalità e della competenza nelle materie oggetto della selezione, tra i Professori e i Ricercatori universitari ovvero tra il personale Tecnico Amministrativo di categoria non inferiore a quella prevista per il posto messo a concorso.
3. Alla Commissione giudicatrice possono essere aggregati, per materie specialistiche o per esami di lingua straniera, componenti esterni, in qualità di esperti.
4. Per la nomina in Commissione si osservano inoltre le disposizioni in materia di incompatibilità e di conflitto di interessi di cui all'art 35-bis del D. Lgs 165/2001.
5. Almeno un terzo dei posti, salvo motivata impossibilità, è riservato alle donne.



ART. 8 OPERAZIONI DI SELEZIONE

1. La selezione si svolge per titoli e colloquio.
2. La Commissione giudicatrice dispone di complessivi 40 punti, per la valutazione di ciascun candidato, di cui 10 punti riservati ai titoli e 30 punti riservati al colloquio. Le categorie di titoli valutabili e i relativi punteggi massimi, sono i seguenti:
 - A. TITOLI DI STUDIO (**massimo punti 3**) sono valutati i titoli di studio ulteriori rispetto a quello previsto per l'ammissione, in relazione all'attinenza al profilo messo a selezione. In particolare sono valutati: Dottorato di Ricerca, Master di I o di II Livello, Diploma di scuola di Specializzazione.
 - B. ESPERIENZE PROFESSIONALI (**massimo punti 4**); sono valutati i servizi prestati, con contratti di lavoro subordinato o parasubordinato, presso soggetti pubblici o privati, ove risulti il possesso di una professionalità attinente al posto messo a selezione.
3. ALTRI TITOLI VALUTABILI: (**massimo punti 3**): è valutato in particolare l'eventuale possesso di attestati di qualificazione o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da enti pubblici o privati; sono valutate le pubblicazioni scientifiche coerenti con il profilo messo a selezione.
4. La valutazione dei titoli precede il colloquio. Il punteggio assegnato ai titoli sarà comunicato ai candidati in sede di colloquio.
5. I candidati saranno chiamati a svolgere un colloquio di tipo teorico pratico finalizzato all'accertamento delle competenze richieste nel profilo descritto all'articolo 1 del bando.
6. Ai sensi della vigente normativa in materia dovrà essere accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la conoscenza della lingua straniera inglese.
7. Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.
8. Il calendario concorsuale sarà comunicato unicamente mediante avviso pubblicato sul sito web di Ateneo, al seguente link: <https://www.uniupo.it/alta-formazione-aziende-lavoro/concorsi/bandi/tecnologi-tempo-determinato>
9. La comunicazione sarà pubblicata dopo la scadenza del bando, tenuto conto dei termini di preavviso e delle festività religiose ebraiche e valdesi.

ART. 9 PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

1. A parità di merito saranno valutati i titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4 del D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e successive modificazioni, riguardanti le seguenti categorie:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;



- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
 - c) dalla minore età.
2. I candidati dovranno dichiarare nella domanda l'eventuale possesso dei titoli di preferenza sopra citati.

ART. 10

GRADUATORIA DI MERITO E APPROVAZIONE

1. Il punteggio complessivo finale è dato dalla somma della votazione conseguita nella valutazione dei titoli e della votazione conseguita nel colloquio.
2. La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente del punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e, a parità di punteggio, dalle preferenze previste dal precedente art. 9 già dichiarate nella domanda di partecipazione.
3. La graduatoria di merito è approvata con decreto del Direttore Generale ed è immediatamente efficace. La graduatoria ha durata di anni tre dall'approvazione e può essere utilizzata dall'Amministrazione nei limiti della normativa vigente in materia.
4. Dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria all'albo di Ateneo decorre inoltre il termine per la presentazione di eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

ART. 11

ASSUNZIONE IN SERVIZIO STIPULA DEL CONTRATTO

1. Il vincitore, successivamente all'approvazione della graduatoria, è invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di trenta mesi, nel ruolo di Tecnologo.
2. L'orario di lavoro è di 36 ore settimanali medie nell'arco di un trimestre e la presenza in servizio è correlata in modo flessibile alle esigenze del progetto di ricerca e agli incarichi affidati, all'orario di servizio della struttura in cui opera, tenuto conto dei criteri organizzativi dell'Ateneo.



3. La rilevazione della presenza in servizio è effettuata con i sistemi utilizzati dal personale tecnico amministrativo dell'università.
4. I contratti non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o tecnico-amministrativo delle Università.
5. Il contratto può, ai sensi della Legge 240/2010, art. 24-bis, essere prorogato per una sola volta e fino ad un massimo di 5 anni; la proroga è subordinata alla disponibilità dei relativi fondi.

ART. 12

TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico fondamentale annuo lordo spettante è pari a quello previsto per il personale di Cat. D, posizione economica 3, con contratto a tempo determinato, del vigente C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca – sezione Università e Aziende Ospedaliero-universitarie del 19.04.2018, pari ad € 29.237,88 da erogarsi in tredici mensilità.
2. È altresì corrisposto un trattamento economico accessorio annuo lordo pari al 5% del trattamento economico fondamentale da erogarsi, previa valutazione delle attività espletate, in un'unica soluzione successivamente a ciascun anno di servizio.
3. L'onere del trattamento economico complessivo, comprensivo dell'eventuale trattamento economico accessorio è posto totalmente a carico degli *overheads* di progetti di ricerca del Dipartimento di Medicina Traslazionale.

ART. 13

CONTENUTO DEL CONTRATTO DI LAVORO

1. Nel contratto di lavoro individuale, redatto in forma scritta, sono specificati:
 - a) la data di inizio del rapporto di lavoro;
 - b) la durata del periodo di prova;
 - c) la sede di lavoro;
 - d) il termine finale;
 - e) la misura del trattamento economico fondamentale e accessorio
2. Il rapporto di lavoro è disciplinato dalle disposizioni legislative vigenti e, per quanto compatibile, dai contratti collettivi nel tempo vigenti del Personale Tecnico Amministrativo del comparto università anche per quanto concerne le cause di risoluzione e per i termini di preavviso.
3. Il contratto è incompatibile con la contestuale titolarità:
 - a) di analoghi contratti anche stipulati con altri Atenei, o con strutture scientifiche private;
 - b) di assegni di ricerca, anche presso altri Atenei;
 - c) di borse di studio di dottorato di ricerca o post dottorato;
 - d) di altre borse di studio e di ricerca.
4. Si applicano le vigenti disposizioni in merito alle incompatibilità e al cumulo di impieghi e incarichi previste per il personale tecnico amministrativo.
5. È condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.



ART. 14

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le Informazioni relative al trattamento dei dati personali (ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del Decreto Legislativo n. 196/2003 come modificato dal Decreto Legislativo n. 101/2018) sono riportate nell'ALLEGATO D al presente bando.

ART. 15

PUBBLICITÀ

1. Il presente bando è pubblicato per avviso nella Gazzetta Ufficiale 4^a serie speciale "Concorsi ed Esami"; estratto del bando di selezione è pubblicato sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca: <http://bandi.miur.it> e sul sito della Unione Europea: <http://ec.europa.eu/euraxess>.

2. Dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale il bando è pubblicato all'Albo di Ateneo, Via Duomo 6, Vercelli, nonché sul sito web di Ateneo: <https://www.uniupo.it/alta-formazione-aziende-lavoro/concorsi/bandi/tecnologi-tempo-determinato>

ART. 16

DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda al Regolamento di Ateneo e alle disposizioni vigenti in materia.

2. Per tutte le informazioni relative alla presente procedura selettiva rivolgersi a: Settore Risorse Umane - Reclutamento e Concorsi, tel. 0161/261535-587, E-mail: concorsi@uniupo.it

3. Il Responsabile del procedimento concorsuale è il Dirigente della Divisione Risorse.

IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Andrea TUROLLA)

VISTO

IL RESPONSABILE DELLA DIVISIONE RISORSE
(PAOLO PASQUINI)



ALLEGATO A

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'UNIVERSITÀ DEL
PIEMONTE ORIENTALE
VIA DUOMO, 6
13100 VERCELLI (VC)

Il/La sottoscritto/a Cognome Nome
nato/a a Prov. (.....) il
C.F.

CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento, ex art. 24 bis della L. 240/2010, di n. 1 Tecnologo con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato, a tempo pieno, della durata di 30 mesi, eventualmente prorogabili, per il Dipartimento di Medicina Traslazionale dell'Università del Piemonte Orientale (Cod. procedura:....)

A tal fine, cosciente delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- A. Di essere residente in (città)..... Prov. (.....) C.A.P. al seguente indirizzo n.
- B. di essere cittadino:
- Italiano
 - Paese UE
 - altro (*vedere nota 1*)
- C. (per i cittadini italiani) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime);
- D. (per i cittadini non italiani) di godere dei diritti civili e politici in (Stato) ;
- E. di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. n. 3/1957;
- F. di non aver riportato condanne penali; in caso contrario devono essere indicate le condanne riportate e la data di sentenza dell'Autorità Giudiziaria che le ha emesse (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
- G. non aver procedimenti penali eventualmente pendenti a carico, ovvero di aver i seguenti procedimenti penali pendenti
- H. di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i soggetti per i quali è previsto, ai sensi della vigente normativa);



I. di essere in possesso del seguente titolo di studio (indicare nella domanda il titolo richiesto per l'ammissione): conseguito presso il

per i titoli di studio stranieri (vedere nota 2)

di essere in possesso del provvedimento di equipollenza o di riconoscimento accademico: rilasciato da in data

di aver presentato in data richiesta di equipollenza o di riconoscimento del titolo di studio ai fini della partecipazione alla selezione ai sensi dell'art. 38 D. Lgs 165/2001;

J. di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;

K. di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza, a parità di merito ai sensi dell'art. 9 del bando..... ;

L. Di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità con la partecipazione alla selezione (ovvero trovarsi in una delle seguenti condizioni: avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

M. di conoscere la lingua straniera: INGLESE

N. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini non italiani);

O. se portatori di handicap (riconosciuto e certificato ex L. 104/1992) di aver necessità del seguente ausilio: o di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio;

P. di eleggere il recapito seguente ai fini concorsuali (riportare solo se diverso dalla residenza)

Indirizzo..... comuneProv. (.....) CAP

Il candidato autorizza inoltre l'utilizzo dei seguenti recapiti per eventuali comunicazioni urgenti:

Telefono fisso/cellulare: Indirizzo e-mail:

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- fotocopia di un documento di identità;
- Allegato B (titoli e pubblicazioni presentati)
- n.pubblicazioni scientifiche.



In caso di mancato possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio estero, allega alla domanda: fotocopia del titolo corredato da traduzione in italiano o inglese e fotocopia della presentazione della richiesta di riconoscimento del titolo, effettuata entro la scadenza del bando.

Luogo e data

Firma autografa

(SOLO PER I CITTADINI NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA NON IN GRADO DI UTILIZZARE LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE)

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- titoli utili ai fini della valutazione, in originale oppure tradotti e autenticati ai sensi della normativa vigente;
- i titoli di studio conseguiti all'estero, in originale oppure adeguatamente certificati ai sensi della normativa vigente.

Luogo e data

Firma autografa

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento UE 2016/679.

Luogo e data

Firma autografa

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

1) Indicare se si è familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure se si è cittadini di Paesi terzi (extra UE), con indicazione della titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria e gli estremi del permesso di soggiorno.

2) Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, nel caso in cui sia stata presentata richiesta di equipollenza o di riconoscimento ex art. 38 del D. Lgs. 165/2001 (allegare copia della sola domanda inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero competente).

3) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., specificando tutti gli elementi indispensabili che possano consentire a questa Amministrazione di reperire le informazioni o i dati dichiarati, senza allegare documenti alla domanda.

ALLEGATO B



**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46-47 D.P.R. N. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a cognome nome
nato/a a il C.F.
residente (comune) (Prov.) C.A.P. in
via/corso/piazza n.

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili ai sensi dell'art. 8 del bando di concorso:

| TITOLI DI STUDIO (art 8 del bando) | |
|---|--|
| <i>Titolo</i> | <i>Università/Enti pubblici/anno conseguimento/votazione</i> |
| | |
| | |

| ESPERIENZE PROFESSIONALI (art 8 del bando) | | | | |
|---|------------------------------|-----------------------|----------------------|------------------------------------|
| <i>Struttura/Azienda</i> | <i>Catg. o Inquadramento</i> | <i>dal gg/mm/aaaa</i> | <i>al gg/mm/aaaa</i> | <i>Descrizione attività svolta</i> |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |



ALTRI TITOLI VALUTABILI (Art 8 del bando)

| |
|--|
| |
| |
| |
| |
| |

Elenco PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE allegate

Specificare estremi della pubblicazione (titolo, dove è stata pubblicata, data, autori, ecc.)

| |
|--|
| |
| |
| |
| |
| |

Il sottoscritto dichiara inoltre che le pubblicazioni allegate in fotocopia sono conformi all'originale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Luogo e data

Firma autografa

.....

NOTE PER UTILIZZO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Si rammenta che, alla luce della vigente normativa, sono legittimati all'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive:

a) i cittadini italiani e dell'Unione Europea;



b) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;

c) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazioni di convenzioni internazionale fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi sopra descritti gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato Estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.



(DA COMPILARE SOLO IN CASO DI POSSESSO DI TITOLO DI STUDIO STRANIERO-PER RICHIEDERNE L'EQUIVALENZA AI FINI CONCORSUALI)

Al Dipartimento della Funzione Pubblica
U.O.R. CC.PA S
Servizio per l'organizzazione degli uffici ed i
fabbisogni del personale delle PA,
programmazione delle assunzioni, il
reclutamento, la mobilità e la valutazione
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 ROMA

Al M.I.U.R.
Dipartimento per la Formazione superiore e per
la ricerca - Direzione generale per lo studente,
lo sviluppo e l'internazionalizzazione della
formazione superiore - Ufficio III
Via Carcani, 61
00153 ROMA

OGGETTO: richiesta equivalenza titolo di studio ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale ed alla nomina (art. 38 del d. Lgs. 165/2001).

Il/La sottoscritto/a nato/a.....
il cittadinanza residente a
in Via tel.....Email

CHIEDE

ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, l'equivalenza del proprio titolo di studio (1)

.....

rilasciato da (2) il

dovendo partecipare al

Concorso:(3).....

.....

Domanda inoltre che la relativa determina di equivalenza venga inviata al seguente indirizzo:

.....

DATA

FIRMA



Si inviano al Dipartimento della Funzione Pubblica, i seguenti documenti:

- A) modulo compilato;
- B) fotocopia documento di identità;
- C) fotocopia del bando di concorso cui si intende partecipare.

Si inviano al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio III, i seguenti documenti:

- A) modulo compilato;
- B) fotocopia documento di identità;
- C) fotocopia del bando di concorso cui si intende partecipare;
- D) copia autentica del titolo di studio estero (*per copia autentica si intende una fotocopia del documento originale accompagnata da una autocertificazione ex art. 46 lett. l, m, n, D.P.R. 224/2000*);
- E) copia autentica del titolo di studio estero tradotto (4) e legalizzato (5) con allegata dichiarazione di valore (6);
- F) copia autentica tradotta e legalizzata, con allegata dichiarazione di valore, del piano degli studi compiuti, esami superati e relativa votazione (7);
- G) copia permesso di soggiorno UE per i soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno CE).



NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

- (1) indicare il titolo di studio (laurea, master, dottorato, ecc.);
- (2) indicare l'Istituto che ha rilasciato il titolo di studio;
- (3) indicare il concorso a cui si intende partecipare e l'Amministrazione che lo ha bandito;
- (4) sono "traduzioni ufficiali" quelle: a) di traduttore che abbia una preesistente abilitazione o di persona comunque competente della quale sia asseverato in Tribunale il giuramento di fedeltà del testo tradotto al testo originario; b) della Rappresentanza diplomatica o consolare del Paese in cui il documento è stato formato, operante in Italia; c) della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato formato (fonte: Ministero Affari Esteri);
- (5) la legalizzazione deve essere effettuata prima che venga richiesto alla competente autorità diplomatica italiana di emettere, sul titolo stesso, la dichiarazione di valore in loco. Invece, se il Paese che ha rilasciato il titolo ha firmato la Convenzione dell'Aja (5 ottobre 1961), bisogna apporre sul titolo di studio la cosiddetta "Postilla dell'Aja" (Aja Apostille). Il timbro con la postilla deve essere posto sul documento prima di richiedere alla competente autorità diplomatica italiana di emettere sul titolo stesso la Dichiarazione di valore in loco. Si è esentati dall'obbligo della legalizzazione del documento di studio o della Postilla dell'Aja solo se: A) l'istituzione che ha rilasciato il titolo appartiene a uno dei Paesi che hanno firmato la Convenzione Europea di Bruxelles del 25 maggio 1987 (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Italia); oppure B) il titolo di studio è stato rilasciato da istituzioni tedesche (ciò a seguito della Convenzione italo-tedesca sull'esenzione dalla legalizzazione degli atti pubblici);
- (6) la "dichiarazione di valore" è rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatico-Consolare italiana competente per territorio nello Stato al cui ordinamento si riferiscono i titoli stessi;
- (7) tale certificazione deve essere rilasciata dall'Università.

INDIRIZZI DI RIFERIMENTO:

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica – U.O.R. CC.PA – Servizio Reclutamento Tel. 06-68997514/7563; Fax: 06-68997280; e-mail:

sofam@funzionepubblica.it Posta certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Corso Vittorio Emanuele II, 116 – 00186 ROMA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio III (per i titoli di studio a carattere accademico) Posta certificata: dgsinfs@postacert.istruzione.it, Via Carcani, 61 - 00153 ROMA



INFORMAZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 E DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 101/2018)

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ("Codice Privacy"), l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" ("l'Ente") La informa riguardo al trattamento dei Suoi dati personali in relazione alla partecipazione alla presente selezione. I dati sono trattati in osservanza ai principi di liceità, correttezza e trasparenza in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Resta ferma l'osservanza da parte dell'Ente della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

DEFINIZIONI

Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("interessato").

Titolare del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

Responsabile del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

Responsabile per la protezione dei dati: il soggetto incaricato dal titolare del trattamento di fornire consulenza in merito agli obblighi derivanti dalle norme relative alla protezione dei dati, nonché di sorvegliare l'osservanza di tali norme e delle politiche del titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali.

Destinatari: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi.

Dati sensibili/particolari: i dati riguardanti l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

Comunicazione: il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal responsabile o dalle persone autorizzate, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione.

Diffusione: il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DEL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento: l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" è il titolare del trattamento dei Suoi dati personali. I dati di contatto del titolare del trattamento sono - Rettorato, Via Duomo, 6 - 13100 Vercelli – telefono 0161/261535.

Responsabile per la protezione dei dati

Il responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato all'indirizzo mail dpo@uniupo.it

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Finalità istituzionali: i dati personali dei candidati saranno trattati ai fini della partecipazione alla selezione e dunque per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ai sensi ed in conformità dell'art. 2-ter del Codice



Privacy. I dati richiesti sono quelli necessari ai fini della partecipazione come indicato nel bando. Non sono richiesti dati sensibili/particolari se non per espressa previsione normativa. In tal caso il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi ed in conformità dell'art. 2-sexies del Codice Privacy. Il conferimento dei dati è indispensabile per partecipare alla selezione.

Finalità di legge: i dati personali dei candidati saranno inoltre trattati per adempiere agli obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6. 1. c del Regolamento). Il conferimento dei dati è obbligatorio per adempiere a specifici obblighi di legge e pertanto è indispensabile per partecipare alla selezione.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Università o in base a specifici obblighi di legge i dati personali dei candidati saranno accessibili alle seguenti categorie di soggetti:

- soggetti autorizzati (ex art. 29 Regolamento) quali personale amministrativo e tutti coloro che nell'ambito delle proprie mansioni e per il raggiungimento della finalità del trattamento dovessero avere la necessità di accedere ai dati;
- soggetti nominati responsabili del trattamento (ex art. 28 Regolamento) o titolari autonomi quali consorzio interuniversitario CINECA, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, altri enti, al fine della verifica della veridicità dei dati trasmessi. I dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici in ottemperanza a specifici obblighi di legge.

TRASFERIMENTO DI DATI DALL'ESTERO

I dati personali dei candidati non saranno trasferiti all'estero.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati necessari per partecipazione alla selezione saranno conservati per un periodo di dieci anni; peraltro i dati personali contenuti in atti e provvedimenti afferenti la procedura di concorso saranno conservati in base alle disposizioni di legge. I dati obbligatori per legge verranno conservati dal periodo previsto dalla specifica normativa.

DIRITTI

A. ELENCO DEI DIRITTI

Lei gode dei seguenti diritti, di seguito elencati:

Diritto di accesso ai dati personali

Diritto di rettifica

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (cd. "Diritto all'oblio")

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilità dei dati

Nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attività di trattamento

In caso di trattamento basato sul consenso, la possibilità di revocarlo in ogni tempo fermo restando la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato.

B. ESERCIZIO DEI DIRITTI

Lei puoi fare richiesta di esercitare tali diritti usando i dati di contatto del titolare del trattamento e del responsabile per la protezione dei dati.

In relazione ad un trattamento che Lei ritiene non conforme alla normativa, Lei può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali.

In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si sia verificata la presunta violazione